



OBČINA PIRAN
~~COMUNE DI PIRANO~~

OBČINSKA UPRAVA - AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Urad za gospodarske javne službe, promet in okolje
Ufficio servizi pubblici di rilevanza economica, traffico e ambiente

Numero: 342-2/2025

Data: 18.3.2025

DOCUMENTAZIONE DI GARA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA PESCA NONCHÉ DELL'ACQUACOLTURA NEL COMUNE DI PIRANO PER L'ANNO 2025 (AIUTI IN REGIME »DE MINIMIS«)

CONTENUTI:

1. bando pubblico,
2. modulo di domanda,
3. dichiarazioni del candidato,
4. modello di contratto e
5. richiesta di pagamento.

TERMINE DI GARA: 18/6/2025

Il Comune di Pirano, visto lo Statuto del Comune di Pirano (Gazzetta Ufficiale della RS, nn. 5/14 - Testo Consolidato, 35/17, 43/18, 86/13 e 4/24), il Decreto sul bilancio di previsione del Comune di Pirano per l'anno 2025 (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 2/25) e il Regolamento sulla preservazione e promozione dello sviluppo della pesca e dell'acquacoltura nel Comune di Pirano per il periodo 2025-2030 (Gazzetta Ufficiale della RS n. 16/25) del 18/3/2025, pubblica il seguente

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per l'assegnazione degli aiuti di stato finalizzati alla conservazione e allo sviluppo della pesca nonché dell'acquacoltura nel Comune di Pirano per l'anno 2025
(aiuti in regime »de minimis«)

I. Oggetto del bando pubblico

Il Comune di Pirano (in seguito: Comune) pubblica il bando per l'assegnazione degli aiuti finalizzati all'attuazione di misure per la conservazione e lo sviluppo della pesca nonché dell'acquacoltura nel Comune di Pirano per l'anno 2025.

I contributi per gli aiuti "de minimis" sono erogati in base allo schema degli aiuti di Stato per la pesca in conformità al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione europea per gli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GU dell'UE, n. 190/45 del 28 giugno 2014).

II. L'ammontare totale dei contributi del bando, criteri e misure

I contributi finanziari per l'ammontare di **20.000,00 EUR** sono garantiti nel bilancio di previsione del Comune di Pirano per l'anno 2025. I contributi saranno erogati sotto forma di sovvenzione come contributi a fondo perduto per la seguente misura e alle seguenti condizioni:

Aiuto De minimis:	Ammontare dei fondi del bando
MISURA 1: Cofinanziamento dell'acquisto di accessori e attrezzature per l'attività della pesca e dell'acquacoltura ammessi dalla legge	20.000,00
Totale contributi	20.000,00

Agli aventi diritto verranno erogati i contributi del bando fino all'esaurimento della somma a disposizione nonché fino all'intensità massima per misura stabilita dal bando. Nel caso di un numero maggiore di aventi diritto si dovrà diminuire la quota di cofinanziamento ossia di aiuti in proporzione ai contributi a disposizione previsti dal bilancio per l'anno corrente. Qualora non ci sarà alcuna adesione per la singola misura oppure se nonostante l'erogazione massima degli aiuti concessi rimarranno dei contributi inutilizzati, tali contributi potranno essere predisposti per un'altra misura all'interno del bando pubblico.

III. Aveni diritto agli aiuti:

- Sono aventi diritto e/o beneficiari dei contributi in base al regolamento, le persone giuridiche ovvero i singoli imprenditori autonomi o persone fisiche in possesso del permesso di pesca commerciale in conformità alle disposizioni degli articoli 11, 21, 21a, 22 della Legge sulla pesca marittima (Gazzetta Ufficiale della RS, nn. 115/06, 76/15, 69/17 e 44/22), per i quali la pesca commerciale rappresenta l'attività principale ossia le persone giuridiche ovvero i singoli imprenditori autonomi o le persone fisiche in possesso della concessione di sfruttamento delle acque e sono idoneamente coperti dalla assicurazione pensionistica e di invalidità.
- Oltre ai permessi sopraelencati, gli aventi diritto ai contributi devono avere la residenza permanente ovvero la sede dell'attività nel territorio del Comune di Pirano, avere il certificato di proprietà ovvero di possesso dell'imbarcazione nonché avere l'attività registrata nel Comune di Pirano.
- A prescindere da quanto nel precedente alinea sono beneficiari dei fondi per la Misura anche le persone fisiche e giuridiche, ovvero singoli imprenditori autonomi, che hanno registrato la propria attività, ossia l'attività di pesca e i servizi di pesca di cui l'attività di pesca costituisce la principale attività, che ormeggiano le proprie imbarcazioni da pesca nell'area dei porti pescherecci del Comune di Pirano e sono titolari di un contratto valido di ormeggio per lo svolgimento dell'attività di pesca commerciale, stipulato con il gestore del porto.
- Gli aventi diritto di cui al comma precedente, inoltrano le richieste di erogazione dei contributi del presente bando a proprio nome.
- Per le misure indicate nel presente bando gli aventi diritto devono presentare la dichiarazione scritta con l'elenco delle imprese con le quali hanno legami di proprietà nonché la dichiarazione di non aver ricevuto per la singola misura contributi dal bilancio statale o da fonti internazionali ovvero quanti contributi hanno già ricevuto da tali fonti per una determinata misura. L'ammontare totale ovvero l'ammontare di tutte le fonti di aiuti erogati non deve superare l'intensità ammessa ovvero l'ammontare degli aiuti in base alle singole misure, come definito nel presente bando.

IV. Condizioni per l'acquisizione dei contributi

- I contributi sono erogati in base alla regola *de minimis*, ciò significa che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* erogati allo stesso avente diritto ossia impresa unica, non deve superare i 30.000 EUR in qualsiasi periodo di tre esercizi finanziari a prescindere dalla forma e dalle finalità degli aiuti.
- L'avente diritto con l'adesione al bando pubblico deve presentare la dichiarazione scritta di tutti gli altri aiuti *de minimis* ricevuti dallo stesso ovvero dall'impresa unica in base alle regole *de minimis* nei precedenti due esercizi finanziari o nell'esercizio finanziario corrente.
- L'avente diritto con l'adesione al bando pubblico deve presentare la dichiarazione scritta di altri aiuti già ricevuti (o richiesti) per le stesse spese ammissibili e la garanzia, che con l'importo degli aiuti *de minimis* assegnato, non sarà superato il limite superiore di aiuti *de minimis* nonché l'intensità degli aiuti in base alle altre normative.
- L'avente diritto deve presentare l'elenco delle imprese con partecipazioni e altri simili diritti, per poter verificare l'importo totale degli aiuti *de minimis* già ricevuti da tutte le società collegate.

- L'avente diritto deve presentare con l'adesione al bando pubblico la dichiarazione scritta di separazione dell'attività ossia delle spese, legata alla disposizione dei commi 2 e 3 dell'articolo 8 del regolamento.
- Il beneficiario non deve avere in corso pendenze nei confronti del Comune di Pirano nonché con il gestore del porto peschereccio, l'Azienda pubblica Okolje Pirano.
- Il beneficiario deve avere un contratto valido con il gestore del porto peschereccio nel Comune di Pirano, l'Azienda pubblica Okolje di Pirano.
- Il beneficiario presso il quale è accertato che ha acquisito i contributi in modo illecito oppure li ha utilizzati in modo improprio, deve restituire tutti i contributi ricevuti con gli interessi legali di mora maturati.
- L'avente diritto deve conservare tutta la documentazione, quale base per l'acquisizione degli aiuti, per un periodo di dieci anni dalla data di ricezione degli stessi.
- Per le altre disposizioni si considerano quelle del regolamento.

V. Limitazioni:

- Con gli aiuti *de minimis* non è permesso ricevere aiuti per le stesse spese ammissibili in base ad altre normative, se con tale accumulo di aiuti, verrebbe superata l'intensità prestabilita.
- Il Comune di Pirano prima di erogare gli aiuti effettuerà il controllo ufficiale nell'evidenza centrale degli aiuti *de minimis*, erogati per il settore della pesca in conformità alle direttive del ministero competente presso il Servizio per gli aiuti di Stato e lo sviluppo del Ministero dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione, che con l'erogazione dei contributi previsti all'avente diritto individuale ovvero all'impresa unica, negli ultimi tre esercizi finanziari non superi l'importo di 30.000 EUR.
- Non si possono erogare contributi per gli aiuti definiti nell'articolo 8 del regolamento sugli interventi finanziari per la conservazione e lo sviluppo della pesca nonché l'acquisizione di alimenti provenienti dal mare nel Comune di Pirano.
- Per i contribuenti IVA è considerata quale spesa ammissibile l'importo senza IVA.
- Quale oggetto della dotazione sono considerate le spese ammissibili sostenute nel periodo dal **1/1/2025** fino alla data di conclusione del bando.
- L'importo massimo di aiuti *de minimis* erogato allo stesso avente diritto ovvero impresa unica non deve superare i 30.000 EUR in qualsiasi periodo di tre esercizi finanziari.
- Qualora l'importo degli aiuti per avente diritto superi il limite di cui al comma precedente, l'importo viene diminuito prima dell'erogazione degli aiuti per la misura del bando in modo tale da non superare la soglia di cui al comma precedente.

Il Comune può compensare le pendenze dell'avente diritto con le obbligazioni nei confronti dello stesso.

VI. Tipi di misure e criteri per l'erogazione dei contributi

1. MISURA: Cofinanziamento dell'acquisto di accessori e attrezzature per l'attività della pesca e dell'acquacoltura ammessi dalla legge

Obiettivo:

- contribuire all'aumento dell'efficacia nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Finalità:

- incentivare e mantenere l'attività di pesca e l'attività di acquacoltura nel Comune;
- abilitazione dei pescatori, dei piscicoltori e dei molluscoltori per una produzione più qualitativa e più adeguata;

- diminuzione delle spese e aumento della qualità della merce per il mercato.

Costi ammissibili:

- spese di acquisto degli accessori ammessi nell'attività della pesca e dell'acquacoltura (rete da posta, cogollo, nasse, palangaro, reti volanti, corde, boe, galleggianti e simili);
- spese di acquisto degli strumenti per la navigazione.

L'avente diritto presenta la documentazione richiesta:

- modulo di adesione con gli allegati richiesti;
- presentare la fattura per le spese ammissibili intestata all'avente diritto;
- attestato di avvenuto pagamento della fattura dell'alinea precedente;
- estratto dal Registro delle imprese della Slovenia (acquisito d'ufficio dall'autorità);
- concessione di sfruttamento delle acque ossia la concessione dello spazio acqueo;
- fotocopia del certificato di iscrizione valido dell'imbarcazione nel Registro;
- dichiarazioni sottoscritte dall'avente diritto quale parte integrante del modulo di domanda.

Intensità degli aiuti:

- fino al 50% delle spese ammissibili per l'acquisto degli accessori e degli strumenti per la navigazione;
- fino al 40% delle spese ammissibili per l'acquisto di reti volanti, solo per imbarcazioni di lunghezza superiore ai 12 metri;
- l'importo massimo degli aiuti concessi nell'ambito della misura è di 1.000 EUR.

La domanda viene presentata:

- dall'avente diritto a proprio nome.

VII. Termine di gara:

Il termine di adesione al bando inizia a decorrere dal giorno della sua pubblicazione e si conclude **mercoledì 18 giugno 2025**.

VIII. Termine di consegna delle adesioni, modalità di adesione e corredo della busta:

- La domanda va inoltrata in busta chiusa all'indirizzo: Comune di Pirano, Ufficio servizi pubblici di rilevanza economica, traffico e ambiente, Piazza Tartini 2, 6330 Pirano, con la dicitura **»Non aprire – bando per la pesca 2025«**. La domanda può essere consegnata anche personalmente in busta chiusa presso l'ufficio di accettazione (Ufficio protocollo) del Comune di Pirano, a Pirano **fino alle ore 12.00 del 18 giugno 2025**, la busta deve essere corredata come già descritto. Quale ultimo giorno di adesione vale la data del **18 giugno 2025** del timbro postale sulla lettera raccomandata.
- La domanda al bando deve contenere tutte i dati, allegati e attestati richiesti nel modulo di adesione.

IX. Esame delle domande e notificazione:

- Le domande pervenute all'indirizzo del Comune in buste chiuse vengono aperte e verificate dalla Commissione nominata dal Sindaco, che procede pure alla stesura della proposta per l'assegnazione dei contributi in base ai criteri e alle condizioni riportate nel bando pubblico. L'apertura delle domande non è pubblica.
- Le buste sulle quali non è riportato il mittente oppure se la busta non è corredata correttamente (se dalla busta non risulta evidente che si tratta dell'adesione al bando ossia non riporta la dicitura **»non aprire«**) vengono aperte dall'Ufficio protocollo e le stesse verranno sigillate e rispediti al mittente senza l'esame della commissione.
- Le domande pervenute in ritardo, quelle incomplete e non integrate dal richiedente nel termine previsto nonché le domande non inoltrate da persona avente diritto vengono rigettate con la delibera mentre quelle infondate vengono respinte.

- I richiedenti saranno informati in forma scritta sull'esito del bando pubblico entro il termine di 30 giorni dalla data di apertura delle domande.

X. Erogazione dei contributi

- Su proposta della commissione tecnico-professionale la persona autorizzata, nominata dal Sindaco, decide sulla concessione dei contributi agli aventi diritto.
- L'avente diritto può impugnare la decisione di cui al capoverso precedente, presentando ricorso al Sindaco, entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento. La decisione del Sindaco è definitiva.
- L'inoltro del ricorso non trattiene la sottoscrizione dei contratti con gli altri aventi diritto scelti.
- Gli obblighi reciproci tra il Comune e il beneficiario dell'aiuto sono regolati da un contratto.
- Se l'avente diritto non risponde all'invito per la sottoscrizione del contratto entro cinque giorni dalla ricevuta dello stesso, si considera che abbia rinunciato unilateralmente all'adesione al bando e ai contributi concessi;
- La data di erogazione degli aiuti è la data di definitività del provvedimento.

XI. Documentazione di gara e informazioni aggiuntive

Dal giorno della presente pubblicazione fino al decorrere del termine di adesione la documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito internet del Comune di Pirano www.piran.si, all'Ufficio servizi pubblici di rilevanza economica, traffico e ambiente e all'Ufficio Protocollo del Comune di Pirano, Piazza Tartini 2, 6330 Pirano, durante le ore d'ufficio. Tutte le ulteriori informazioni relative al bando di gara possono essere ottenute anche telefonicamente negli orari d'ufficio, al numero telefonico 05 671 03 21.

N.: 342-2/2025

Il Sindaco del Comune di Pirano
Andrej Korenika